Palermo-Cagliari l'altro big-match della domenica

FIORENTINA-ROMA: QUASI UN «DERBY»

Taccone ci spera

Sarà guarito per la Sanremo?

Con l'incidente capitato a Taccone, la Germanvox-Vega subisce, momentaneamente, una seria perdita.

La squadra s'era preparata con impegno per ben figurare fin dalle prime battute della stagione e il 6 febbraio avrebbe debuttato con la coppia Ritter-Taccone alla sei giorni di Milano. Quindi da Laigueglia fino alla Sanremo tutte le corse avrebbero sicuramente visto la squadra di Mazzacurati alla ribalta.

Taccone non pensava ad altro che alla Tirreno-Adriatico, la corsa a tappe che percorrerà le strade dove solitamente s'incontra il suo pubblico. Nonostante la forzata assenza di Taccone le maglie gialle della Germanvox alla «Sei giorni» ci saranno egualmente: Ritter sarà accoppiato a Severeyns e può darsi che questo cambiamento giovi al danese e ai colori della sua squadra.

Taccone come pistard si era preparato bene, ma non poteva certo eguagliare lo specialista Severeyns, ragion per cui oggi Ritter vede aumentate le sue possibilità di inserirsi nella grande lotta al Palasport.

A Laigueglia la squadra farà quindi il suo debutto ufficiale nelle corse su strada. Per la corsa d'apertura, nonostante l'assenza di Taccone, la squadra avrà egualmente qualche possibilità, visto che Miglioli e Laghi già filano come il vento.

Dopo una visita a Taccone, ricoverato nella stanza 308 del «traumatologico» dello INAIL alla Garbatella, siamo andati al Velodromo Olimpico dove, fatta eccezione per Taccone e per Ritter (partito per affrontare Bracke in una gara ad inseguimento ad Anversa), c'erano tutti i Germanvox.

Il Mazzacurati, scaltro direttore sportivo della squadra, non si nasconde l'handicap che deriva dall'incidente a Taccone.

«Io voglio ancora sperare — ha commentato Mazzacurati — che Taccone possa quanto prima riprendere a pedalare. Tuttavia l'operazione sarà fatta lunedì e quindi per 40 giorni Taccone dovrà portare il gesso. Prevedere quando potrà nuovamente correre non è facile. Speriamo che possa essere alla partenza della Sanremo! Comunque anche se non sarà così, sono sicuro che Taccone tornerà presto ad essere in prima fila. Ha una volontà straordinaria. Quest'anno, ad ogni costo, voglio ancora essere in prima fila, continua a ripetere Taccone ed io — dice Mazzacurati — continuo a credere che sia possibile perchè ho visto con quale impegno s'era preparato prima della caduta».

Continuando la conversazione sulle possibilità della sua squadra, Mazzacurati ha detto: «La nostra squadra non ha grandi ambizioni, tuttavia alcune vittorie le coglieremo sicuramente. Abbiamo Ritter col suo prestigioso titolo di recordman mondiale dell'ora; nelle corse a cronometro sarà sempre un favorito e nelle giornate di vena può vincere anche in volata. Ti ricordi l'anno scorso a Pescara?

«Con Ritter riavremo presto, lo ripeto, anche Taccone e sarà un Taccone capace di dare ancora soddisfazione ai suoi tifosi e al signor Geani titolare dell'azienda che ci finanzia. Fra i giovani Rino Montanari è una speranza. Quindi Bocci, Alberetti, Manfredini, Laghi, Franchini, Miglioli, Pierozzi, Croce e Toschi sono elementi di buona qualità dai quali la squadra avrà un notevole contributo».

Il promettente Montanari parla con sobrietà e con grande senso di responsabilità della sua possibile carriera. E' un ragazzo che dovrebbe comunque riuscire ad inserirsi nel rovero dei romagnoli che hanno dato lustro al ciclismo.

«Non sono un fuoriclasse — dice Montanari — come lo è invece, a mio giudizio, il Vianelli. Comunque sono qua per lottare con la speranza che dalla lotta possa qualche volta uscirne vincitore».

I gialli della Germanvox affrontano così, con realismo e decisione, la stagione corse 1969, nonostante la momentanea perdita di Taccone. Per la «Settimana sarda», in buone condizioni Mazzacurati ha ora Ritter, Bocci, Laghi, Franchini, Miglioli, Albonetti e Montanari; di questi uno soltanto dovrà essere scartato visto che in Sardegna la squadra sarà di sei uomini.

Eugenio Bomboni

Nella foto: TACCONE.

Neanche il Milan avrà un compito facile in casa della Sampdoria - Turno propizio all'Inter che ospita il Vicenza

Napoli incompleto nei guai a Verona

Comincia il girone di ritorno: comincia con una serie di grandi scontri, come Palermo-Cagliari, Fiorentina-Roma e Sampdoria-Milan che potrebbero addirittura rivoluzionare la classifica. E il contorno non è da meno: c'è l'Inter che spera di accorciare le distanze giocando in casa con il Vicenza, c'è il Napoli invece che avrà un durissimo compito a Verona, c'è infine il Bologna di Pugliese che è chiamato alla trasferta di Varese. Come vedete insomma ce ne è per tutti i gusti. Esaurito il prologo passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Fiorentina (23)-Roma (15). *Apparentemente non ci dovrebbe essere partita tra una squadra viola in gran forma e una Roma incompleta, frastornata dalle polemiche, apparsa infine in precarie condizioni nell'ultimo incontro con il Torino. Ma poiché Herrera è un esperto proprio come preparatore psicologico e poiché la partita viene ad assumere quasi il carattere di un derby (per le presenze dei romani De Sisti e Superchi nelle file viola e dei toscani Cappelli e Landini nelle file giallorosse) non è da escludere che ci scappi la mezza sorpresa sotto forma di un pareggio.*

Palermo (14)-Cagliari (24). *D'accordo che il Palermo è una squadra eminentemente casalinga: ma nonostante tutto il Cagliari parte chiaramente favorito dal pronostico, non solo per la sua migliore levatura ma anche e soprattutto perché nelle file dei rosanero saranno assenti sia il regista Landoni che il terzino Maggioni (entrambi squalificati). Inoltre è noto che il Cagliari gioca meglio in trasferta che in casa: per cui si vede come effettivamente le speranze dei siciliani siano ridotte al lumicino.*

Sampdoria (10)-Milan (22). *Per il Milan la trasferta è assai difficile anche se giusto domenica i rossoneri hanno ritrovato Prati e la via della rete: il fatto è che però la squadra di Rocco continua ad accusare scompensi un po' in tutti i reparti e che la Samp con l'acqua alla gola si batterà con tutte le sue forze per strappare almeno un pareggio.*

Verona (12) Napoli (13). *Sempre guai per Chiappella che ancora non sa se potrà disporre di Altafini e che è alle prese anche con la svogliatezza e la rassegnazione serpeggianti nelle file partenopee. In queste condizioni la trasferta di Verona più che difficile si presenta addirittura proibitiva: a meno di una clamorosa impennata del Napoli per allontanare le nuvole che stanno addensandosi all'orizzonte (e che potrebbero determinare una vera e propria tempesta in caso di nuova sconfitta).*

Varese (12)-Bologna (12). *Il debutto di don Oronzo Pugliese alla guida del Bologna sembra nascere sotto i migliori auspici: perché è vero che il campo del Varese è quasi «tabù», ma è anche vero che stavolta i locali si presentano seriamente handicappati per le squalifiche di Rimbano e Cappellini. E dunque tutto fa pensare alla conferma del noto adagio: scopa nuova, scopa bene.*

Juventus (16)-Atalanta (11). *Il destino di Heriberto sembra ormai segnato: ma serio come sempre il «paraguaiano» non si è scoraggiato per le critiche e le proteste dei tifosi, ha proseguito il suo lavoro e spera di raccoglierne i frutti oggi approfittando del turno interno contro una Atalanta generalmente improduttiva fuori casa. Dovrebbe riuscirci visto le circostanze favorevoli.*

Inter (18) Vicenza (10). *L'Inter è apparsa nelle ultime domeniche come l'unica delle «grandi deluse» in grado di tentare il ricongiungimento con le squadre di testa: oggi l'occasione potrebbe essere propizia per ridurre intanto il distacco, visto che Cagliari, Fiorentina e Milan hanno brutte gatte da pelare e visto che il turno interno contro il Vicenza non dovrebbe prospettare difficoltà per i nero azzurri.*

Pisa (12)-Torino (14). *E' uno dei match più aperti della giornata perché sono di fronte due squadre in netta ripresa: il Pisa reduce da due vittorie (a Vicenza e con il Napoli), il Torino addirittura da tre. In queste condizioni forse la divisione della posta potrebbe essere il risultato più probabile, a specchio fedele dell'equilibrio che si dovrebbe registrare in campo.*

Roberto Frosi

Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE «A»

Fiorentina-Roma: Francescon; Inter-L. R. Vicenza (ore 14,30): Michelotti; Juventus-Atalanta: Di Tonno; Palermo-Cagliari: Monti; Pisa-Torino: Motta; Sampdoria-Milan: De Marchi; Varese-Bologna: Picasso; Verona-Napoli (ore 14,30): D'Agostini

G.P. d'Australia: Amon favorito

BRISBANE, 1.

Chris Amon e la sua Ferrari hanno fatto meglio di tutti nelle prove per il G.P. d'Australia di domani quinta prova della Tasmania Cup. Il neozelandese ha girato in 52+3 a 166 127 chilometri orari di media, nuovo record ufficioso sul giro.

Mentre il Brescia ospita il Genoa

Monza «facile» per la Lazio?

I biancazzurri al gran completo con il rientro di Soldo – Qualche dubbio su Facco: Adorni pronto a sostituirlo

La Lazio affronta all'Olimpico (ore 15) i brianzoli del Monza. I biancazzurri puntano al successo per conquistare il 13 risultato utile e per insediarsi (se il Brescia dovesse incappare in qualche passo falso contro il Genoa) solitari al comando della classifica. Il compito, contro gli uomini di Liedholm, non è facile, anche se Lorenzo è fiducioso (attento a Strada però che vorrà ben figurare, soprattutto perché Don Juan vi aveva messo gli occhi sopra). I biancazzurri, sciolto l'unico dubbio su Facco (Adorni però è pronto) dovrebbero schierarsi in questa formazione: Fioravanti; Zanetti, Facco (Adorni); Governato, Soldo, Marchesi; Massa, Mazzola II, Fortunato, Glio, Cucchi. Portiere di riserva Leardi, 13. giocatore Morrone.

• • •

Domenica scorsa il Genoa avrebbe dovuto rilanciarsi nelle primissime posizioni giocando in casa contro il Bari. Ma il Bari rintuzzò l'assalto, e la squadra ligure, ora, si trova ad una svolta delicata del suo campionato. Non a caso, difatti, l'amministratore Fossati ha lasciato intendere che determinanti potrebbero risultare le prove contro il Brescia e contro il Livorno per una definizione del problema tecnico (in caso contrario verrebbe ingaggiato un nuovo allenatore).

Ma intanto c'è da pensare alla partita con il Brescia. Forse rientra Angelillo. Resterà sacrificato ancora Colausig? La decisione sarà presa forse all'ultim'ora, perché la partita è delicata: se il Genoa dovesse perdere a Brescia, difatti, il recupero comincerebbe a prospettarsi abbastanza difficoltoso perché intanto il Brescia porterebbe a sei punti il suo vantaggio sul Genoa.

Il Genoa deve guardare soprattutto al Bari, al Como, al Foggia, alla Reggina, le squadre, cioè, che già lo sopravanzano, o quelle che sono nelle sue stesse condizioni.

Eccezion fatta per il Bari, difatti, che sarà severamente impegnato a Catania, ove la sollecitazione di una pronta riscossa animerà gli etnei e renderà più difficile il compito del Bari (che però con la sua struttura potrebbe tranquillamente reggere all'assalto), il Foggia giocherà in casa con il Modena e potrebbe correre qualche rischio solo se il suo attacco continuerà a mostrare insufficienza di penetrazione; la Reggina affronterà la Ternana in un particolare momento di euforia (l'avvenuto inserimento nel gruppetto di testa dovrebbe esaltarne il temperamento) mettendola in condizione di superare la riconosciuta combattività degli umbri; e persino il Como potrebbe ricavare un risultato positivo dalla trasferta di Padova, un Padova che il povero Rosa ha affidato ai giovani non sapendo più a quale soluzione votarsi.

Intanto s'affaccia nelle immediate vicinanze del gruppo di testa anche la Reggiana, che oggi affronterà il Cesena con la ferma intenzione di superare quest'altro ostacolo, in attesa del momento propizio per tentare il salto definitivo.

Favorita appare la Spal contro il Lecco, e il Perugia contro il sempre più deludente, scompaginato Mantova. Equilibrato si annunzia il confronto tra un Livorno ancora afflitto da parecchie assenze e l'ostico Catanzaro.

Michele Muro

Berchtesgaden: muore Paczka ferita la Lechner

BERCHTESGADEN, 1.

Un incidente mortale ha funestato la seconda «manche» della prova individuale maschile dei «mondiali» di slittino: il polacco, Stanislav Paczka, mentre stava affrontando una curva, è uscito dalla pista finendo contro un albero. Prontamente soccorso, Paczka è stato ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Berchtesgaden dove è deceduto poco dopo. Anche l'italiana Erika Lechner è rimasta ferita per una uscita di pista: le sue ferite, però, non sono gravi.

Europei di bob: gli azzurri al comando

CERVINIA, 1.

L'equipaggio Italia II, condotto da Frigo, Basuino, Brancaccio e De Paoli, è al comando della classifica del campionato europeo di bob a quattro dopo le prime due discese disputatesi questa mattina. Le altre due sono in programma domani. Le gare si sono svolte con favorevoli condizioni della pista, tanto che a più riprese è stato battuto il primato. Già in una delle cinque «piloles», D'Andrea, del bob club Cristallo, lo ha portato a 1'13"47; ma subito all'inizio della prima «manche» Germania I (Ostler) lo ha fatto scendere a 1'13"31, e poi ancora Germania II (Pilka) a 1'12"66 e Italia II (Frigo) a 1'12"43. Nella seconda «manche», infine, sempre l'equipaggio pilotato da Frigo e con timoniere l'olimpionico De Paoli ha ulteriormente migliorato il record con 1'12"24.

Durante le discese sono accaduti due incidenti che non hanno avuto gravi conseguenze. Nella prima «manche» si è rovesciato nel «labirinto» l'equipaggio Austria II composto da Hofer, Tollinger, Baumgartner e Gamper: soltanto quest'ultimo ha riportato un leggero choc. Nella seconda serie di discese, la stessa sorte è toccata, nella terza curva del «gran labirinto», a Gran Bretagna I (Evelyn, Clifford, Freeman, Cochran Dyet): l'equipaggio se l'è cavata con leggere contusioni.

Ecco la classifica dopo le prime due discese: 1) Italia II (Frigo, Bausino, Brancaccio, De Paoli) 2'24"67; 2) Romania I (Panturu, Foxeneanu, Tancov, Neagoe) 2'25"32; 3) Germania II (Pilka, Samm, Pschorr, Frey) 2'25"68; 4) Italia I (Servadei, Verbi, Petris, Clemente) 2'26" e 16; 5) Germania I, 2'26"44; 6) Spagna, 2'26"75;

Oggi nel Pr. di Francia

Roquepine ci riprova

La prima domenica di febbraio vede i migliori rappresentanti delle scuderie italiane di trotto, gli americani Eileen Eden della Reda e Murray Mir della scuderia La Chiassese, impegnati sulla pista di Vincennes nel ricco premio di Francia sui 2250 metri. I portacolori italiani, al pari del resto di Roquepine e di Une de Mai, sconfitti sia pure in misura ben diversa nell'Amerique, tentano la grande riabilitazione.

E' bene dire subito che la impresa si presenta tutt'altro che agevole per i portacolori delle scuderie italiane dato che Une de Mai, magnifica seconda la scorsa domenica, ha titoli e qualità per imporsi. Per Roquepine il discorso è diverso dato che non è facile prevedere quale sia l'attuale effettiva condizione della fuoriclasse di Henry Levesque.

Sugli ippodromi nazionali di trotto la moneta di maggiore rilievo è il Premio di febbraio sui 2100 metri, riservato agli indigeni in programma a San Siro. Tra i cinque cavalli che sono stati dichiarati partenti Qurago e Gladio sembrano poter disporre di Po, Sacripante e Doriforo che completano il campo.

Alle Muline sul 2060 metri del premio Orbetello, Tobruk ben comportatosi a Tor di Valle, appare in grado di poter disporre di Diplomatic Debbie e Sernaglia che appaiono gli avversari più pericolosi per l'allievo di Vittorio Scatolini.

Al centro del convegno napoletano figura un ben dotato discendente sul 1950 metri in pista grande intitolato a Michele Romano, indimenticato dirigente ippico del centro-sud. Tra gli otto cavalli dichiarati partenti i titoli maggiori sembrano in possesso di Bonvesin, Karim, Verrazzano e del peso leggero Mefisto. A Pisa, il premio ANAC sul 1500 metri dovrebbe offrire ai tre anni Realforte, già vincitore al rientro stagionale, l'occasione per bissare il recente successo. Per il portacolori della scuderia Aurora l'avversario di maggior calibro è Hamilton della razza Vallelunga al rientro nell'annata.

Oggi alle Capannelle

L'odierna riunione di galoppo all'ippodromo delle Capannelle (inizio ore 14) si impernia sul G.P. Neni Da Zara (L. 10 500 000, m. 3500 steeple-chase) che vedrà ai nastri cinque concorrenti.

L'importato Jouventus sempre facile vincitore nelle sue esibizioni sulle piste italiane nonostante debba rendere diversi chili agli avversari e sia all'esordio sui grossi ostacoli, appare ancora in grado di poter difendere il suo prestigio nei confronti di Gigiotti, Leamington e Jessica. Completa il campo, con possibilità assai limitate Melekah.

Ecco le nostre selezioni:

I CORSA: Blaise, Fabio; II CORSA: Gubana, Santa Croce; III CORSA: Dillard, Tantalk; IV CORSA: Longchamps, Agus; V CORSA: Trisulti, Woodland Kanpur; VI CORSA: Jouventour, Gigiotti; VII CORSA: Marechiaro, Radetzki; VIII CORSA: Tanno, Totanio, Kent.

I nostri favoriti

A NAPOLI

I CORSA: Burns, Rodella; II CORSA: Small Rocco da Ortona; III CORSA: Aonide, Jonia; IV CORSA: Tamiko, Brigantin Caffe; V CORSA: Bovesin, Karim, Verrazzano; VI CORSA: Mouha, Mizar; VII CORSA: Belcanto, Ammalasunta, Kronenrost; VIII CORSA: Agapimu, Akbar, Savoy.

A FIRENZE

I CORSA: Proiettile, Robmi; II CORSA: Germa, Topsy; III CORSA: Paraffina Saar; IV CORSA: Ivor, Pandea, Tognone; V CORSA: Stafford, Valpure, Barmen; VI CORSA: Tobruk, Sernaglia; VII CORSA: Fucilliere, Bazin, Emilio; VIII CORSA: Americcio, Quadragenario.

A MILANO

I CORSA: Piester di Jesolo, Quidea del Bello; II CORSA: Safar-Strong, Altrepò; III CORSA: Volturione, Uruguay; IV CORSA: Gladio, Qurago; V CORSA: Toreador, Incontro, Sotero; VI CORSA: Quenone, Colombaccio; VII CORSA: Corneglia-no, Menouñ; VIII CORSA: Frindolo, Casslus, Lombardo.

Romulea	**6**
Nuorese	**0**

NUORESE: Canella; Mingioni, Calte; Lai, Ferru, Campanini; Taroni, Stellino, Caccia, Scappi, Nurchis.

ROMULEA: Favalli, Alviti, Fiocco; Sarti, Formisano, Felici; Pazzelli, Ratti, Cirone, Dagianti, Verficcio.

Benvenuti pugile dell'anno

NEW YORK, 1.

Il campione mondiale dei pesi medi Nino Benvenuti è stato designato «pugile dell'anno» per il 1968 dalla rivista specializzata «Ring Magazine». Il giornale rileva che Benvenuti è stato votato all'unanimità per essere imbattuto nell'anno con sei vittorie e un pareggio (contro Dogge Baird). Il pugile triestino ha preceduto nella graduatoria il peso massimo Joe Frazier, campione del 1967.

La Gabl e Schranz vincono a St. Anton

ST. ANTON, 1.

L'austriaca Gabl ha vinto lo slalom speciale femminile dell'Alberg Kandahar di sci alpino precedendo le francesi Florence Steurer e Isabelle Mir, nell'ordine. Con questa vittoria, la Gabl si è aggiudicata anche il successo nella combinata. In campo maschile l'austriaco Karl Schranz ha vinto la discesa libera dell'Arlberg Kandhar di sci alpino precedendo il connazionale Heini Mussner e il tedesco orientale Franz Vogler.

Scattata la «24 ore» di Daytona Beach

DAYTONA BEACH, 1.

E' partita la 24 ore di Daytona, la più lunga corsa automobilistica di fondo nell'emisfero americano: favoritissime d'obbligo le Porsche che grazie a una portentosa performance di squadra nelle prove di ieri hanno conquistato cinque delle prime sette posizioni di partenza. Le cinque macchine tedesche hanno facilmente superato il record di qualificazione di 119,370 miglia orarie stabilito l'anno scorso dal belga Ickx su Ford.

In prima posizione è partita la Porsche di Vic Elford e Brian Redman che hanno girato alla media di 122,245 miglia orarie. In seconda posizione, la Lola Chevy pilotata dall'americano Mark Donohue che ha girato a 121,703 miglia orarie. In terza la Porsche di Joe Siffert e Hans Hermann che ha girato a 120,953 miglie orarie. Altre tre Porsche in quarta sesta e settima posizione.

L'astronauta Gordon Cooper jr. non è della partita. Contava infatti di debuttare come pilota da corsa nella 24 ore ma la NATA gli ha ordinato di ritirarsi.

Al momento di andare in macchina la corsa era ancora capeggiata dalla Porsche di Elford seguita dalla Lola-Chevrolet di Bucknum, dalle altre quattro Porsche e dalle due Ford in gara.

VENERDI' PROSSIMO

RINASCITA / speciale

Il Contemporaneo

per il Congresso nazionale

CHE COSA CHIEDETE AL XII CONGRESSO DEL P.C.I.?

Rispondono: FERRUCCIO PARRI, FRANCESCO DE MARTINO, LELIO BASSO, GIORGIO LA PIRA, GIACOMO BRODOLINI, LUIGI GRANELLI, GIOVANNI MOSCA, LUCIO COLLETTI, GAETANO ARFE', GIACOMO MANCINI, FERNANDO SANTI, CLAUDIO SALMONI, FRANCO FERRAROTTI, GIAN ALDO ARNAUD, GIOVANNI GALLONI, TRISTANO CODIGNOLA, RICCARDO LOMBARDI, ADRIANO OSSICINI, PIERRE CARNITI, EMILIO GABAGLIO, MARCO BOATO, PIERO BONI, CARLO DONAT CATTIN, DOMENICO CERAVOLO, PIERO PRATESI, FERNANDO MONTAGNANI, TULLIA CARETTONI, FABRIZIO CICCHITTO, GILBERTO BONALUMI, CIRIACO DE MITA, ROBERTO CASSOLA, MARIO GOZZINI, LUIGI ANDERLINI, EDOARDO SANGUINETI, RICCARDO MISASI, MASSIMO CACCIARI e altre personalità della politica e della cultura.

Organizzate la diffusione
Prenotate le copie

A TORINO
7-10 FEBBRAIO 1969
28° samia
L'UNICO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO A SETTORI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DEL COMMERCIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL SETTORE.
SAMIA - 10126 TORINO
CORSO M. D'AZEGLIO 74
TELEFONO 654.865/66/67/68/69

Bata
NUOVO LANCIO
200 nuovi modelli PREPRIMAVERA
Bata
serie SPECIAL PRICE Garantita
A PREZZI SUPERCONTENUTI
L. 1990-2990-3990
Negozi di vendita a MILANO, BRESCIA, CREMONA, BERGAMO, TORINO, SAVONA, GENOVA, PADOVA, MESTRE, VICENZA, VERONA, SCHIO, ROVIGO, TRENTO, BOLZANO, BELLUNO, GORIZIA, UDINE, TRIESTE, FERRARA, BOLOGNA, REGGIO EMILIA, PIACENZA, MODENA, MANTOVA, RAVENNA, PARMA, RIMINI, FIRENZE, PRATO, AREZZO, TERNI, PISA, LIVORNO, LA SPEZIA, ROMA.